



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
U.O.D. n. 50 07 01

Ai Dirigenti STP della DG 50.07

e, p.c. Al Direttore Generale 50.07

- Loro PEC -

Oggetto: DM n. 3318 del 31/03/2020 - Circolare AGEA I.O. n. 27/2020 - Emergenza COVID-19. Disposizioni regionali operative inerenti proroghe e deroghe per la Misura Investimenti campagna 2019/2020.

Come noto, a seguito delle misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 3318 del 31 marzo 2020, sono state previste le seguenti deroghe e proroghe per la Misura Investimenti di cui al DM 911/2017:

- *all'articolo 2 comma 5 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente trattino: "Limitatamente alla campagna 2019/2020 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di modificare la durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale. A tal fine, è consentito al beneficiario di poter richiedere il pagamento in forma anticipata."*
- *All'articolo 4 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma: "Limitatamente alla campagna 2019-2020 è consentito ai beneficiari di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati con una comunicazione che non richiede convalida da parte dell'Ente istruttore competente. I termini e le relative modalità sono definiti da Agea."*
- *All'articolo 6 del decreto 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma: "Limitatamente alle campagne 2018/2019 e 2019/2020 ai beneficiari di contributi nella misura degli investimenti che non abbiano potuto realizzare le azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le disposizioni di cui al comma 1, 2 e 3 del presente articolo."*

Con Circolare del 6 aprile 2020 prot. 25100, AGEA Coordinamento ha recepito le suddette proroghe e deroghe e con successiva Circolare di AGEA Organismo Pagatore del 16 aprile 2020 prot. 26894 - Istruzioni Operative n. 27, come modificata con Circolare AGEA del 6 maggio 2020 Istruzioni Operative n. 30 prot. n. 31119 del 07/05/2020, sono state disciplinate alcune procedure relative alla

Misura Investimenti, derogando rispetto a quanto previsto dalle Istruzioni Operative n. 40 del 3 luglio 2019 e s.m.i. per la campagna di riferimento 2019/2020, con particolare riferimento alle varianti e all'applicazione delle penali di cui all'art. 6 del DM 911/2017.

Con la presente circolare regionale, di recepimento delle misure adottate con DM 3318 del 31 marzo 2020 e con le Circolari AGEA OP prot. n. 26894 del 16 aprile 2020 (I.O. 27) e prot. n. prot. n. 31119 del 07/05/2020 - I.O. n. 30, si definiscono le modalità operative ed i termini di presentazione delle varianti alle domande Investimenti della Regione Campania relative all'annualità 2020, ammesse a finanziamento, nonché la gestione amministrativa delle stesse da parte degli Uffici STP, in considerazione delle misure restrittive ancora in atto sul territorio nazionale e regionale.

Ciò premesso, in considerazione dello stato di emergenza da Covid-19, in conformità alle disposizioni nazionali sopra richiamate, per la corrente annualità 2020, con Decreto Dirigenziale Regionale n. 41 del 21 aprile 2020, è stato modificato il Bando regionale di adesione alla Misura Investimenti campagna 2019/2020 di cui al DDR n. 92 del 10 ottobre 2019 prevedendo una serie di semplificazioni e la possibilità di modificare un progetto ammesso a finanziamento da annuale a biennale di modo da differire il termine di conclusione delle operazioni dall'attuale termine del 31 agosto 2020 al 15 luglio 2021, con possibilità di richiedere l'anticipo con stipula di polizza fideiussoria.

Di seguito sono riportati gli adempimenti, i termini e le procedure da seguire per aderire alle opportunità previste dal DDR n. 41 del 21 aprile 2020.

Domanda di variante per modificare un progetto da annuale a biennale

In considerazione dello stato di emergenza sanitaria, è consentito ai beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento della Misura Investimenti 2020, di cui alla graduatoria regionale approvata con DDR n. 36 del 21 febbraio 2020, come modificata dal DDR n. 37 del 21 febbraio 2020, di poter presentare una domanda di variante, entro e non oltre il **termine del 12 giugno 2020**, per modificare un progetto ammesso a finanziamento da annuale a biennale, con possibilità di richiedere l'anticipo del contributo.

Il termine del 12 giugno 2020 è ovviamente riferito ai progetti già ammessi a finanziamento, mentre in caso di scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento risorse, sarà indicato il termine di scadenza per poter inviare l'eventuale richiesta di variante di modifica del progetto da annuale a biennale.

La variante per modificare un progetto da annuale a biennale, oltre che con l'ordinaria modalità telematica di presentazione delle varianti per il tramite di un CAA, può essere inviata direttamente dal beneficiario (non tramite CAA) a mezzo PEC, entro il termine sopra indicato, al Servizio Territoriale Provinciale (STP) per l'Agricoltura della Regione Campania territorialmente competente e alla UOD 50.07.01, ai recapiti di seguito elencati:

- *UOD 50.07.01: uod.500701@pec.regione.campania.it*
- *STP Avellino: uod.500710@pec.regione.campania.it.*
- *STP Benevento: uod.500711@pec.regione.campania.it.*
- *STP Caserta: uod.500712@pec.regione.campania.it.*
- *STP Napoli: uod.500713@pec.regione.campania.it.*
- *STP Salerno: uod.500714@pec.regione.campania.it.*

Nella PEC di richiesta di variante del progetto da annuale a biennale il beneficiario dovrà anche indicare se intende o meno chiedere l'anticipo del contributo nell'esercizio finanziario corrente, secondo le modalità di seguito specificate.

Quindi, fermo restando la possibilità di concludere i lavori e presentare la domanda di saldo entro il 31 agosto 2020, per le domande 2020, è consentito, qualora i beneficiari prevedano di non riuscire a concludere i lavori entro detto termine, previa richiesta di modifica della durata dei progetti, di poter concludere i lavori ammessi e presentare domanda di saldo entro il termine del 15 luglio 2021, termine ultimo già previsto per presentare la domanda di pagamento a saldo per le domande biennali. Successivamente alla richiesta di variante del progetto da annuale a biennale è possibile anche richiedere l'anticipo del contributo ammesso, previa presentazione di domanda di pagamento anticipato e a fronte della sottoscrizione di apposita polizza fideiussoria a favore di AGEA.

Tale richiesta di anticipo del contributo nella misura dell'80%, deve essere chiesto entro il termine del 15 luglio 2020 a mezzo di domanda telematica di pagamento, per il tramite di un CAA cui è stato conferito mandato. Copia della domanda di anticipo dovrà poi essere inviata entro 7 giorni dal rilascio all'Ufficio STP della Regione Campania competente per territorio, corredata da originale di polizza fidejussoria, debitamente firmata e prodotta in conformità a quanto previsto dal paragrafo 21 della Circolare AGEA OP - Istruzioni Operative n. 40 protocollo n. 0056742 del 3 luglio 2019 (<https://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/6936205.PDF>).

Per i progetti per i quali sarà presentata domanda di variante da annuale a biennale, sarà anche possibile in seguito presentare altre varianti che intervengono sulle operazioni del progetto stesso.

Una volta presentata la richiesta di variante da parte del beneficiario per modificare un progetto da annuale a biennale, l'STP competente per territorio dovrà modificare la durata in ambito SIAN, tramite l'istruttoria integrativa della domanda di aiuto, ovvero tramite l'istruttoria della variante nel caso in cui il beneficiario si sia avvalso della procedura telematica ordinaria per l'inoltro della variante stessa.

L'istruttoria informatica di competenza regionale deve essere chiusa a portale entro il 31 luglio 2020.

Per i progetti della campagna 2020 modificati da annuali a biennali, si ribadisce che il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato al 15 luglio 2021.

Domande di variante per apportare modifiche ad un progetto

Nell'ambito delle varianti, i beneficiari potranno presentare anche delle modifiche che interverranno a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento.

A titolo di chiarimento, per istanze di variante ad un progetto si intendono tutte le varianti già previste dal Bando regionale di cui al DDR n. 92/2019, al paragrafo 11.3 che vanno presentate per il tramite di un CAA con la consueta procedura informatica sul SIAN, con le seguenti deroghe:

- per ogni progetto può essere presentate più di una variante;
- la documentazione ai fini dell'istruttoria della variante stessa può essere inviata a mezzo PEC alla Regione Campania al Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio;
- le varianti ai progetti si intendono autorizzate senza la preventiva approvazione da parte del funzionario istruttore, fatta salva comunque la verifica di ammissibilità nella fase di istruttoria delle domande di pagamento del saldo.

Le modalità di presentazione e di gestione relative alle varianti trattate nella presente circolare, in applicazione del DM 3318/2020 e delle disposizioni AGEA, devono intendersi quali misure da adottare per far fronte alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, pertanto restano valide esclusivamente per la campagna 2019/2020.

Tutte le istanze di variante di modifica dei progetti ammessi, devono essere presentate entro e non oltre il 20 luglio 2020, per consentire al funzionario istruttore di chiudere positivamente l'istruttoria informatica della variante nell'applicativo in ambito SIAN entro il 31 luglio 2020.

Non saranno ammesse istanze che perverranno oltre il suddetto termine, salvo successive ed eventuali proroghe e deroghe non prevedibili in questa fase.

Gestione delle varianti

Per la gestione della richiesta di variante di durata del progetto da annuale a biennale, l'STP competente per territorio procederà tramite l'apposita funzione predisposta in ambito SIAN, ad eseguire l'istruttoria integrativa e ad inserire la modifica da annuale a biennale, chiudendo l'istruttoria a portale entro il 31 luglio 2020.

Per le altre tipologie di variante per modificare un progetto, si effettuerà l'istruttoria della variante come da procedura telematica ordinaria, sempre in ambito SIAN, che si dovrà chiudere entro il 31 luglio 2020.

Le istanze di variante trattate nella presente circolare e nell'attuale fase emergenziale, nel rispetto di quanto disposto dal DM 3318/2020, devono intendersi autorizzate preventivamente, ovvero al momento dell'inoltro della variante all'STP competente per territorio e le spese/fatture per ogni attività correlata alla variante deve intendersi ammessa/eleggibile dalla data in cui il beneficiario rilascia la variante.

L'autorizzazione preventiva, non deve intendersi quale ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma come autorizzazione a procedere agli investimenti senza necessità per il beneficiario di dover attendere il riscontro di accoglimento da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio. Quindi l'istruttore procederà a chiudere positivamente l'istruttoria informatica della variante a portale entro il 31 luglio 2020.

Nel caso in cui il beneficiario lo ritenga opportuno, potrà richiedere a mezzo PEC all'Ufficio STP competente, un preventivo parere sulla fattibilità della variante da apportare al progetto prima di dar seguito alla compilazione e rilascio della stessa tramite il CAA.

Resta inteso che le istanze di variante saranno comunque assoggettate alla verifica di ammissibilità nella fase di istruttoria delle domande di pagamento del saldo.

Alle istanze di variante, i beneficiari dovranno allegare:

1. una breve relazione nella quale dovrà essere descritta:
 - *la tipologia di modifica che interverrà sul progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento, la motivazione di cambio preventivo, le rimodulazioni di spesa, ecc.;*
 - *fornire l'evidenza della coerenza della modifica apportata, e che la stessa permetterà comunque la realizzazione di un progetto, inteso nel suo complesso, funzionale;*
2. la documentazione necessaria, in base alla tipologia di variante, per permettere all'STP di eseguire l'istruttoria dell'istanza di variante se presentata telematicamente, come ad esempio nuovi preventivi, titolarità dei locali in caso di rimodulazione localizzazioni, ecc.

Ogni variante non potrà determinare un aumento della spesa complessiva ammessa al finanziamento nella fase della istruttoria della domanda di aiuto.

Cambio preventivi

In deroga a quanto previsto dal Bando regionale della Misura Investimenti 2020 di cui al DDR n. 92 del 10 ottobre 2019 ed in conformità a quanto già previsto dalle disposizioni AGEA di cui alle I.O. n. 40 del 3 luglio 2019, in considerazione dell'attuale fase emergenziale, l'eventuale cambio preventivi può essere trattato come una modifica minore a condizione che il cambio del preventivo

non determini una variazione di spesa in aumento e non comporti una modifica sostanziale rispetto al preventivo iniziale già approvato.

Resta inteso che il cambio del preventivo può essere ammesso se:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- è determinato da cause di forza maggiore (cambio del fornitore), in tal caso dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- non determina un aumento dei prezzi dei beni.

Per la modifica dei preventivi il beneficiario dovrà inoltrare, a mezzo PEC, specifica richiesta all'STP competente per territorio, allegando i nuovi preventivi di spesa accompagnati da una relazione tecnica giustificativa, per valutarne l'ammissibilità da parte del funzionario istruttore.

Deroghe alle penali di cui all'art. 6 del DM 911/2017

Alle domande di pagamento saldo annuale 2019/2020 presentate nella campagna 2019/2020 entro il 31 agosto 2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o presentino una domanda di rinuncia, non si applicano le penalità di cui all'art. 6 del DM 911/2017. Nella fase di compilazione della domanda di pagamento a saldo, per la spesa non sostenuta, oppure sostenuta parzialmente rispetto alla spesa ammessa al finanziamento, sarà sufficiente apporre il flag sulla dicitura "economia" e si potranno completare e rilasciare senza anomalie le rispettive domande di pagamento.

Rilascio domande di pagamento saldo e firma differita

Per la compilazione delle domande di pagamento di saldo annuale 2019/2020 e pagamento di anticipo è prevista la possibilità di accedere alle modalità di presentazione con firma differita presso i CAA finché perdura lo stato di emergenza COVID-19.

I termini per la regolarizzazione della firma sono quello definiti dalla Circolare del Coordinamento 24085 del 31 marzo 2020 e successive Istruzioni operative prot. n. 25841 del 09/04/2020.

Salvo quanto riportato nella presente circolare e salvo eventuali successive deroghe e proroghe, si riconfermano le disposizioni contenute nel Bando regionale della Misura investimenti 2019/2020 di cui al DDR n. 92 del 19 ottobre 2019.

Si confida nella consueta collaborazione e nella più ampia divulgazione del contenuto della presente circolare a tutti gli interessati, che sarà pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente
Dr Claudio Ansanelli